

MENSILE INDIPENDENTE AMATORIALE FONDATO NEL 2005



# il Giornalino di Siliqua



ANNO IX - N. 10

AGOSTO 2015

Direttore Responsabile **Roberto Collu** - Editore **Ed. Pittoresche di Luca Sida**

Redazione ☎ **349 7234200** ✉ **roberto.collu@alice.it** Sito web **www.comune.siliqua.ca.it**

## L'evento all'anfiteatro comunale dal 26 luglio al 5 agosto Al via il torneo di basket "Bixinaus 2015"

■ **E' PARTITA DOMENICA** 26 luglio la terza edizione del torneo di street basket "Bixinaus 2015", questi i risultati della prima giornata: Sa Cruxi vs Rio Forrus 32-28, Sa Turri vs S'Arriu 33-26, Sindrias vs Prunas 23-20, Su Centru vs Zona Noba 28-23 e Su Sattu vs Santu Giuseppi 34-22. Gli organizzatori della manifestazione sono il Gruppo MadaSevents e il Basket Siliqua, col patrocinio della Federazione Italiana Pallacanestro e il comune di Siliqua. L'evento si concluderà il 5 agosto. Sport, spettacolo, musica e divertimento insieme. Sono questi gli ingredienti che

hanno caratterizzato la prima serata nel "villaggio" antistante l'anfiteatro comunale di via Oslo. Entusiasmo alle stelle e tanta partecipazione: negli spalti dell'Arena siliquese circa 700 spettatori hanno assistito incuriositi allo svolgimento delle prime gare, sostenendo i propri beniamini. Unico neo, un fastidioso e ripetitivo blackout che ha ritardato e disturbato lo svolgimento della prima gara del torneo. I rioni partecipanti sono i seguenti: Su Sattu, Santu Giuseppi, Sa Cruxi, Su Centru, Matixedda, Riu Forrus, Sa Ferrovia, Zona Noba, S'Arriu e Sa Turri. Il

programma di quest'anno prevede le seguenti sezioni: All Stars Game, Piccioccas, Fucilierre, Two-Ball, Gara 3PTI, Mada's Shot e Mini Bixinaus. Le gare, sono accompagnate dal sottofondo musicale del Dj Stefano Melis e dal commento di Giuseppe Gentile e si svolgeranno tutti i giorni dalle ore 18,00 all'una di notte. Interessante e simpatica anche la parte del torneo riservata alle ragazze ("Piccioccas") con la partecipazione delle seguenti squadre: Cerexas, Sindrias, Prunas e Mendulas. ■

**ROBERTO COLLU**



**IL PRESENTE** giornalino è un **mensile** indipendente realizzato a livello amatoriale.

**La testata è regolarmente registrata presso la cancelleria del Tribunale di Cagliari al n° 19/07 del 16/07/2007.**

Qualsiasi inesattezza, suggerimento, o cosa ritenuta lesiva deve essere segnalata tempestivamente alla nostra **Redazione: Tel. 349/7234200**  
**E.mail: roberto.collu@alice.it.**

Chiunque è autorizzato a riportare e ripubblicare le notizie contenute sul Giornalino di Siliqua, ma deve citarne la fonte.

**Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero:** Roby Collu, Gino Iannello, Anna Rita

Cardia, Giuliana Mallei, Michele Antonio Corona, Carmen Salis, Ettore Massa, Marco Piras.

**Grafica e impaginazione a cura di:** Roby Collu  
**Foto:** Archivio de "Il Giornalino di Siliqua".

**Tiratura: 350 copie.**

**Stampe:** Stampato il 28 Luglio 2015, presso la copisteria Eurocopy, via Carbonazzi - Cagliari.

**LE SPESE** di questo numero riguardanti: stampe in copisteria, stampe in proprio (carta e toner), piegatura, pinzatura, distribuzione, locandine a colori, tassa annuale all'Ordine dei Giornalisti, etc. sono state sostenute con le offerte dei lettori (vedi elenco a pagina 13).

## Rubrica religiosa, a cura di Michele Antonio Corona LA LEGGE E' PER NOI COME UN PEDAGOGO

■ **COME SI È VISTO** già più volte, gli scritti di Paolo sono molto densi e ogni affermazione suppone spesso una problematica o una discussione di fondo. Nel parlare della circoncisione si è accennato a quale diatriba ci fosse tra i "paolini" e i giudeo-cristiani. I primi sostenevano che Cristo avesse rinnovato tutta la tradizione giudaica (compresa la circoncisione, quale segno di appartenenza all'alleanza) ponendo l'evento della Croce e risurrezione come unica via di salvezza. I secondi, invece, sostenevano la permanente validità delle istituzioni e tradizioni israelitiche, pur ritenendo Cristo attore della redenzione definitiva.

**ANCHE SULL'UTILITÀ** e valore della Legge mosaica (Torah) si ripropone lo stesso orizzonte conflittuale: la Torah deve essere fedelmente osservata nei suoi precetti orali e scritti, oppure la nuova legge di Cristo ne offre un'interpretazione tale da rivalutare l'intera normativa alla luce del cristianesimo? Paolo affronta questo problema, in modo sistematico, nella Lettera ai Galati. Alla fine del capitolo terzo, dopo aver sostenuto la giustificazione e la salvezza per mezzo della fede, Paolo si sofferma a descrivere la Legge e il

suo ruolo con una splendida metafora: la legge è stata come un pedagogo.

**NELLA SOCIETÀ GRECA** e romana le famiglie aristocratiche e ricche avevano l'abitudine di scegliere un tutore per il loro figlio, affinché lo educasse al comportamento civile, gli insegnasse arti e lettere, lo introducesse alle



abitudini sociali. In definitiva, al tutore era affidato il compito di una formazione completa del ragazzo fino ai 13-15 anni. Questa era l'età in cui avrebbe potuto compiere il primo passo verso la società degli adulti. Il tutore era spesso uno schiavo con capacità e cultura elevata – magari, divenuto schiavo per debiti – e rivestiva nella casa del padrone un ruolo di prestigio, pur mantenendo la sua condizione servile. Altre volte il tutore era

un personaggio illustre e stimato (filosofo, letterato, storico), sebbene questi non vivesse nella casa del ragazzo, ma lo istruisse presso la sua dimora. Ne sono esempio i grandi filosofi, a cui venivano inviati i giovani aristocratici romani.

**PAOLO NELLA SUA** metafora ha presente la prima tipologia di tutore e lo chiama "pedagogo". Termine molto familiare anche nella nostra cultura, ma con accezione differente nella funzione. Il pedagogo aiuta alla formazione del bambino accompagnandolo nelle tappe fondamentali. Il pedagogo antico svolgeva questo compito utilizzando anche pene corporali e punizioni, che – secondo la mentalità del tempo – aiutavano il bambino a rafforzare il carattere, gli consentivano di compiere scelte coraggiose, forgiavano la tempra. In questo senso, il pedagogo era un personaggio stimato dal bambino per l'insegnamento trasmesso, ma anche temuto per la durezza delle punizioni e per l'esigente autorità. Il pedagogo svolgeva una doppia funzione: educativa e preparatoria. Si spiegherà nel prossimo numero il valore della Legge dato da Paolo. ■



**castedduonline**

IL PRIMO QUOTIDIANO DI CAGLIARI SUL WEB

**www.castedduonline.it**



## ATTIVITA' RICREATIVE ALL'APERTO "ESTATE 2015"

■ **PER QUASI TUTTO** il mese di luglio i bambini e i ragazzi di Siliqua sono stati impegnati con le attività ricreative all'aperto della terza edizione Estate 2015, tre settimane per le attività ricreative e qualche settimana di colonia marina diurna presso la spiaggia del Poetto. Le attività ricreative hanno tenuto impegnati oltre cento bambini e ragazzi, di ambo i sessi, in età dai tre agli undici anni. L'iniziativa ha riscosso pieno successo per partecipazione e varietà di giochi e sport proposti. E' un progetto portato avanti per il terzo anno consecutivo dall'Amministrazione comunale, dall'Assessorato allo sport, dai Servizi Sociali e dalla Ludoteca. Gli assessori **Simonetta Piras** e **Pier Mauro Sarais** hanno chiesto e ottenuto il supporto di tutte le associazioni sportive e culturali operanti a Siliqua. Le associazioni sportive hanno messo a disposizione dell'organizzazione alcuni loro dirigenti e gli istruttori sportivi, che con professionalità hanno guidato e accompagnato i ragazzi nei numerosi percorsi delle varie discipline. Gli assessori **Piras e Sarais** hanno coordinato tutte le attività, la loro



costante presenza ha garantito la regolarità e la sicurezza dello svolgimento delle attività giornaliere, sempre in grado di risolvere qualunque eventuale difficoltà potesse presentarsi. Determinante il lavoro svolto dalle operatrici della Ludoteca, Barbara e Roberta, e di alcuni assistenti messi a loro disposizione dal Comune, consentendo ai bambini di usufruire al massimo delle at-

tività proposte. Ormai il sistema di lavoro di questa struttura che gestisce l'annuale appuntamento con le attività ricreative all'aperto è gradualmente migliorato, è abbastanza collaudato e funzionante secondo le esigenze degli utenti. Ma si può fare sempre meglio. Molto interessante e divertente per i bambini, è stata la mattinata dedicata alla dimostrazione simulata, coordinata dal Pan locale e dal 118 del Vo-

lontariato San Marco. Gli operatori delle due associazioni di protezione civile hanno presentato ai ragazzi modalità e attrezzature per il pronto intervento di un soccorso simulato. Le società sportive, che con i loro istruttori, hanno collaborato alla realizzazione del progetto Estate all'aperto 2015 sono: Gs Siliqua Calcio, Arsd Siliqua 2015, Polisportiva Acquafredda Tennis, Polisportiva Olympia pallavolo, Basket Siliqua, Circolo Ippico "Su Casteddu", Last Dance School Siliqua, il gruppo l'Arcobaleno delle idee, Karate. I ragazzi hanno partecipato a molti giochi liberi: tennis, calcio, ping pong, mini golf, beach volley, giochi con racchette di vario tipo, freccette, bowling, salto allo carda, vai e vieni, acchiappa la pallina, passeggiate a cavallo, giochi nella sabbia, ma l'attrazione preferita è stata la piscina. Hanno dato il loro notevole contributo anche alcune componenti il comitato per i festeggiamenti di Santa Margherita. Tutte le associazioni hanno offerto la loro collaborazione a titolo gratuito. ■

**GINO IANNELLO**

## BOXIS NODIAS, NON SOLO VOCI MA ANCHE SUONI E BALLI SARDI

■ **CIRCA CINQUECENTO** spettatori hanno assistito alla manifestazione canora "Voci.. al chiaro di luna" organizzata dall'Associazione Coro Polifonico Boxis Nodias in collaborazione con il comune di Siliqua. L'evento, giunto alla terza edizione, si è svolto all'anfiteatro comunale di via Oslo ed è stato seguito con interesse dal pubblico presente, che ha applaudito le esibizioni dei cori e dei balli sardi. Ha condotto la serata in modo impeccabile un ospite d'eccezione: **Roberto Tangianu** (figlio d'arte del noto Launeddista **Dante Tangianu**), giornalista, presentatore televisivo e direttore editoriale di Sar-

degna Live. Ha aperto la serata il coro siliquese Boxis Nodias diret-



to dal Maestro **Massimo Atzori**, che ha presentato tre brani del suo repertorio musicale. A seguire l'esibizione del coro Inkantos

d'olia" di Dolianova diretto da **Boris Smocovich**. Poi, il Gruppo Folk Santa Margherita di Siliqua ha movimentato la serata con alcuni balli sardi. La manifestazione canora è proseguita con l'esibizione del coro "Nostra Signora di Bonaria" di Cagliari diretto dal Maestro **Andrea Cosu**. La serata si è conclusa come lo scorso anno "totus impari": tutti i cori insieme hanno cantato un celebre brano: ni hobbisti locali, inoltre, hanno esposto le loro creazioni nei pressi dell'anfiteatro.

**ROBERTO COLLU**

## Seduta Consiglio Comunale APPROVATO IL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

■ **IMPORTANTE SEDUTA** del Consiglio comunale quella dell'8 luglio con un ricco ordine del giorno. I primi tre punti hanno riguardato i più importanti tributi comunali, addizionale IRPEF, l'IMU, la TASI per le quali sono state riconfermate le aliquote degli anni precedenti e approvate all'unanimità. La conferma delle aliquote precedenti non può non fare piacere ai cittadini interessati al pagamento. Per quanto riguarda l'addizionale comunale IRPEF l'opposizione ha criticato non solo la riconferma dell'aliquota precedente con esenzione per chi ha redditi inferiori a 7.500,00, ma ha criticato l'esistenza stessa di questo tributo. Su questo punto il consigliere **Daniele Ghisu** è stato categorico nell'annunciare un motivato voto contrario del suo gruppo. A suo parere non è giusto andare a colpire chi possiede una busta paga e, inoltre, non è corretto utilizzare l'aliquota Irpef per il ripiano del disavanzo di amministrazione. Certamente la posizione del consigliere **Ghisu** è condivisa da tutti i cittadini interessati al pagamento di questa addizionale, che il signor sindaco farebbe bene a togliere non appena il bilancio sarà risanato. I cittadini non devono pagare di tasca propria per risanare eventuali errori dei loro amministratori.

**IL CONSIGLIO** ha approvato a maggioranza il prezzo di cessione in diritto di proprietà o in di-

ritto di superficie relativo alle aree P.E.E.P. in località Mattixedda. Il consigliere **Lixia** ha evidenziato l'opportunità di ribassare i prezzi di cessione in diritto di proprietà vista l'attuale crisi. Il consigliere **Ghisu** nel suo intervento ha sostenuto che è impensabile al giorno d'oggi riuscire a dare un prezzo alle aree P.E.E.P. visto che a Siliqua non c'è mercato né di terreni agricoli né di quelli urbani. Il prezzo di 55,00 è sempre e comunque una somma alta.

**E' STATO APPROVATO**, con il voto contrario del gruppo di minoranza, il programma triennale delle opere pubbliche d'interesse



locale relativo agli anni 2015/2017 e l'elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2015. Anche il documento programmatico degli interventi socio-assistenziali a livello locale per l'annualità 2015 ha avuto l'approvazione del Consiglio, all'unanimità. Il bilancio di previsione 2015 e il bilancio pluriennale 2015/2017 sono stati approvati a maggioranza con il voto contrario della minoranza. L'approvazione è stata preceduta da una lunga e dettagliata relazione del sindaco, **Andrea Busia**, con la relazione pluri-

nale 2015/2017. Quest'anno l'approvazione del bilancio di previsione ha avuto una novità molto importante. E' stato approvato un bilancio di previsione "armonizzato", che impone che il bilancio venga approvato secondo le nuove regole del bilancio di cassa, stabilite dal decreto legislativo 118 del 2011, che, entrato in vigore nel gennaio 2015, si applica a tutti gli enti territoriali. Con la precedente normativa era consentito conteggiare voci di bilancio irrealistiche. La nuova normativa impone agli enti locali di inserire in bilancio solo voci certe, reali e ripulire tutte le altre. In pratica, la nuova normativa ha messo

ordine e ha obbligato i comuni a compiere il riaccertamento straordinario dei residui, permettendo tagli nei bilanci e sanando situazioni

che, in alcuni casi, erano diventate non più sostenibili.

Il Consiglio ha anche approvato una variante urbanistica al PUC N° 4, approvata con deliberazione del Consiglio comunale N°4 del 27.05.2015. Si tratta del "Recepimento prescrizioni contenute nella determinazione di coerenza della RAS Assessorato EE.FF.UU. L'area interessata è quella del cimitero, che cambia la nomenclatura da S a G8. ■

**GINO IANNELLO**

## SCARSA PRESSIONE DELL'ACQUA, PROTESTE DEI CITTADINI

■ **DISAGI E PROTESTE** degli abitanti dei rioni di Mattixedda, Sant'Anna, Sa Turri e Pratz'e ballus che si lamentano per la bassa pressione dell'acqua che sgorga dai rubinetti. «E' da alcuni giorni che dai rubinetti di casa l'acqua esce con poca pressione», dice una signora del posto. «Sono senza autoclave e la situazione quindi è insosteni-

bile». Il paese di Siliqua è alimentato dal bacino rio Leni di Villacidro e la rete idrica è gestita dalla società Abbanoa che, oltre alla distribuzione, cura anche gli eventuali disservizi. I tecnici della società fanno sapere che «questi abbassamenti di pressione sono dovuti al troppo consumo d'acqua, per cui, gli abitanti della zona alta del pae-

se ovviamente sono più penalizzati rispetto a quelli che abitano nella parte bassa. Infatti, mentre lì la pressione è normale (circa due atmosfere), nei rioni alti specie durante il giorno quando l'utilizzo idrico è maggiore, la pressione a volte scende al di sotto di un'atmosfera».

**ROBERTO COLLU**

## RIAPRE IL PANIFICIO DI VIA MANNU, TORE & EVY I NUOVI GESTORI

■ **RITORNA, DOPO UNA PAUSA** di alcuni anni di chiusura, una presenza storica nel panorama commerciale alimentare di Siliqua. Si tratta del panificio dei fratelli **Marisa** e **Chicco Bachis**, e prima ancora della famiglia di **Flaminio Pintus**, che riapre con la gestione della giovane coppia **Tore** ed **Evy** di Sanluri. Riapre con una nuova veste e con un nuovo nome: "Panificio Antichi Sapori", via Mannu, 8. La provenienza dei nuovi gestori dovrebbe essere un biglietto di garanzia sulla qualità



che potrà offrire il prodotto di questo panificio. Sanluri è famosa per la bontà del suo pane,

soprattutto per il suo "Tipico Civraxiu di Sanluri". E nel panificio di **Tore** ed **Evy** a Siliqua il "Civraxiu" è al primo posto tra i tanti altri tipi di pane offerti alla scelta della clientela. I nuovi gestori assicurano che le numerose specialità di pane danno la possibilità di assaporare il pane di una volta, fatto con il "Lievito Madre" che sicuramente non avrà difficoltà a crearsi una fetta del mercato locale. ■

GINO IANNELLO

## ASS. MUSICALE, UN MARE DI SUONI PER UN ESTATE IN MUSICA

■ **DUE LUNGHE SERATE** di musica e canti hanno caratterizzato il saggio finale della scuola di musica dell'Associazione musicale "G. Verdi". La rassegna "Estate in musica" è riuscita a deliziare per due serate, grandi e piccoli, con un "Mare di suoni". Una novità della seconda parte della prima serata è stato "Il mio canto libero", un concerto tributo che i giovani allievi della scuola di musica hanno voluto dedicare a Lucio Battisti. "Il mare di suoni" dei piccoli allievi dell'area di prope-  
deutica ha incantato tutti i presenti, soprattutto i loro genitori e nonni, sono stati preparati e guidati in modo magistrale dalla maestra **Maria Bonaria Todde** lungo un percorso peda-

gogico-musicale che, nel breve spazio di un'ora, tanto è durato lo spettacolo, ha consentito loro di dimostrare le loro capacità musicali ed espressive e conse-

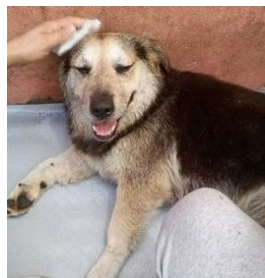


guire significativi obiettivi. Quest'anno il "grande" spettacolo dei musicisti e dei cantanti "in erba" si è svolto nel piazzale parrocchiale con particolare coinvolgimento e gradimento del

parroco **don Davide**, che nel salutare i piccoli e giovani protagonisti della serata, ha espresso il suo compiacimento per lo svolgimento di questo tipo d'incontri comunitari proprio nel piazzale parrocchiale, dove è più facile vivere come comunità allargata, questi incontri servono per stare insieme, condividere problemi e programmi della comunità, portano a conoscenza della comunità il frutto del lavoro e della collaborazione delle associazioni del paese. In tutte e due le serate vi è stata un'efficiente collaborazione anche con il Comitato organizzatore della festa di Santa Margherita, che ha garantito un abbondante servizio di ristoro. ■ **G.I.**

## "PULMINO", IL CANE SI TROVA IN UNA STRUTTURA A VALLERMOSA

■ **IL SIMPATICO** e affettuoso randagio, conosciuto a Siliqua col nome di "Pulmino", dopo esser stato dimesso dalla clinica per animali "San Giuseppe" di Pirri (era stato ricoverato per essere sottoposto alle cure mediche, dopo essere stato investito da un'auto) è stato sistemato, momentaneamente, a Vallermosa nel centro benessere "Animalia". Un centro per cani e gatti, che si occupa sia della salute che del benessere psicofisico dei nostri amici a quattro zampe. «Siamo riusciti a racimolare 369 euro e 1 centesimo», fa sapere **Roberta Carta** che sinora si è interessata del povero animale e lo ha soccorso. «In clinica abbiamo pagato 435 euro, più altri 20 euro di toelettatura. Assieme a **Valeria Bachis** ed



altre persone volontarie del posto, abbiamo finito di pagare la differenza. Inoltre, abbiamo anticipato il pagamento del mese di luglio al centro Animalia, dove il cane si trova attualmente. Diciamo che sino al 4 agosto il cane è in buone mani. Intanto, ci stiamo mobilitando per trovargli subito una famiglia che lo adotti, altrimenti dovrà stare anche più di un mese nel centro di Vallermosa e le spese diventerebbero eccessive. Speriamo quindi si faccia avanti qualcuno». Tuttavia, si precisa che chi volesse continuare a fare offerte per Pulmino, per il pagamento della sua eventuale permanenza ad "Animalia", potrà continuare a farlo presso la pizzeria di **Piero Carta**, dove troverete la cassetta per la raccolta. ■ **ROBERTO COLLU**



## COME ERAVAMO, LE FOTO DI UNA VOLTA ...



► Nella foto scattata a Siliqua nell'anno 1927, a sinistra Anna Melis, la madre di Rosanna Congiu (che ha proposto la foto ai lettori del Giornalino di Siliqua), mentre al suo fianco la cugina Marietta Cadeddu.



► Nella foto scattata a Siliqua alla fine degli anni '40, lungo le sponde del fiume Cixerri (sullo sfondo "Su ponti de sa mitza"), Silvia Matta con una sua amica e Primo Uccheddu assieme alla moglie Dina Matta.

## CASI DI TRUFFA AD ANZIANI, ECCO COME DIFENDERSI

■ **E' ALLARME** a Siliqua per alcuni casi di truffa ad anziani, prontamente segnalati ai carabinieri che stanno svolgendo le indagini. Nei giorni scorsi un'anziana signora è stata raggirata da un uomo dell'apparente età di 45 anni, che si era spacciato per essere un dipendente comunale addetto alla riscossione dei tributi e si è fatto consegnare 100 euro. Stamani, un signore distinto ben vestito, gentile, con un'auto blu (forse è lo stesso di ieri), ha rifilato ad un anziano un'immagine religiosa facendosi consegnare in cambio 100 euro. Insomma, i truffatori stanno mettendo in campo nuove strategie del raggio e le vittime di questi loschi individui

sono le persone anziane che ingenuamente si fanno abbindolare. I carabinieri sono già stati informati sulla questione e stanno indagando per cercare di in-



trappolare il truffatore. Il trucco e il raggio fanno leva su solitudine e paure degli anziani. Tuttavia, oltre alla classica raccomandazione di non aprire la porta agli sconosciuti, il consiglio è

di segnalare immediatamente eventuali casi sospetti chiamando il 112, descrivendo l'aspetto fisico del truffatore ed eventualmente il numero di targa della sua auto. Le truffe in genere possono essere da vari personaggi: falsi impiegati, venditori porta a porta, falsi amici dei parenti. Occorre tener conto che nessuno può chiedere pagamenti diretti. Il fenomeno è diventato una vera e propria piaga sociale: tanti i casi, poche le denunce, in quanto spesso l'anziano si vergogna di aver subito un raggio. ■

ROBERTO COLLU

## UNA SUGGESTIVA CENA SOTTO LE STELLE IN PIAZZA DI CHIESA

■ **UNA CENA SOCIALE** è stata organizzata il 15 luglio nel piazzale della parrocchia San Giorgio a Siliqua. Ad organizzare l'evento il parroco della comunità siliquese, **don Davide Cannella**, assieme alle catechiste. La manifestazione era estesa a tutta la comunità e a chiunque intendesse trascorrere una serata divertente. Tantissimi hanno aderito all'iniziativa, fra cui molti bambini in compagnia dei loro genitori. Ciascuno dei partecipanti ha preparato una o più pietanze e si è poi recato con i familiari in piazza di chiesa, dove sono stati allestiti tavoli e sedie, per una cena sociale sotto le stelle. Un'iniziativa che ha suscitato tanta curiosità e che presto, visto il suc-



cesso, don Davide riproporrà alla comunità. «E' stata una cena in compagnia», ha commentato una signora che ha aderito al convivio, «una cena sociale in seno a un gruppo di persone del paese. Un modo originale per socializzare e trascorrere una serata diversa all'insegna dell'aggregazione e del re-

lax. Sono veramente soddisfatta dell'iniziativa e spero che si ripeta di tanto in tanto». Un'iniziativa simile, in effetti, della "Cena sotto le stelle" era stata proposta da comitato Santa Margherita lo scorso 13 giugno, ma il tempo incerto aveva costretto gli organizzatori a spostare l'evento nei locali del Montegranatico. ■ **ROBERTO COLLU**

## Cucina locale, a cura di Marco Piras Stufato di carne di pecora

■ **IL CUOCO Marco Piras** propone ai lettori del Giornalino di Siliqua, una nuova ricetta gastronomica, un delizioso secondo piatto della cucina tipica locale: **Stufato di carne di pecora**.

**Ingredienti per 4 persone:** Sedano, carote, cipolle rosse, olio extravergine di oliva, alloro, polpa di pecora, sale, vino bianco.

**Preparazione:** Pulite la cipolla e tritate-la finemente. Fatela rosolare a fiamma bassa con poco olio extravergine di oliva nella pentola a pressione. Nel frattempo pulite la polpa della pecora dal grasso in eccesso e tagliatela a cubetti di medie dimensioni.



Aggiungete la pecora alla cipolla quando questa comincerà appena a dorarsi. Mescolate bene in modo che la carne si insaporisca quindi aggiungete l'alloro e un rametto di sedano. Pulite una carota e grattugiatela. Unitela alla carne e versate nella pentola a pressione un bicchiere di vino bianco. Chiudete la pentola e fate cuocere a fiamma moderata per circa 40 minuti dal fischio. Trascorso il tempo di cottura aprite la pentola, rimuovete l'alloro e il rametto di sedano e continuate a far cuocere scoperto per circa 10 minuti in modo che il fondo di cottura si asciughi per bene. Regolate di sale, quindi speziate a piacere prima di servire. ■



## CONTIXEDDU, DI ANNA RITA CARDIA

### “Su fradi arricu e su fradi pòburu”

■ **MEDA TEMPUS FAIT**, in d-una bidda acanta de Casteddu nci biviant duus fradis: unu, Giuannicu, fiat arricu foras de contu e s'atru, Pepicu, fiat pòburu in canna.

Una dì, Bonària, sa pobidda de su pòburu, arròscia de sa vida mala chi si passat, narat: «<Pepicu, poita no andas a domandai agiudu a fradi tuu? Nosu no tenus mancu àcua in sa màrigha e cussu tenit d-ònnia gràtzia de Deus. Toca, bai-ddoi e no tènghias brèngungia de ddi contai sa vida chi si seus passendi nosu. Chi ti pregontat de cantu iast a tenni abisòngiu, arrespundi-ddi de assumancu duxentus scudus» Pepicu d'arrespundit: «Pobidda mia, tui no connoscis beni a fradi miu; cussu cantu est arricu est susuncu; no donat mancu àcua a cani, ma là, imoi, po ti acuntentai, fatzu cumenti as nau tui e ddu andu!»

**PEPICU, TOTU TIMI TIMI**, andat a domu de su fradi e dd'agatat sètziu in sa lolla, pighendi-sì su sobi.

Ddu salutat e ddi contat de sa vida mala chi si est passendi po sa poburesa.

Giuannicu, intamis de ndi-ddi parri mali, s'infrascat e ddi narat: «Pepicu, gei no as a essi beniu a innoi po scrufiri calincuna cosa? Gei ddu sciiis ca a mei sa genti pedidora no mi praxit po nudda»

E Pepicu: «Fradi miu, seu unu pòburu disgratziau, mentris tui tenis sa fortuna de essi arricu; no tenis piedadi de mei? Donamì un'agiudixeddu, ca gei tidd'at a torrai Deus in saludi e in gràtzias bonas!»

«E custu agiudixeddu in ita o in cantu iat a cunsisti?»

«Chi mi iast a donai duxentus scudus, mi podia ponni a postu e no ti emu a domandai prus nudda, fradi miu!»

E Giuannicu: «Duxentus scudus? Ma ita ses amachiendi-tì? Ma ita mi as pigau po sa Banca d'Itàlia? Càstia, pròpiu ca bollu essi de coru bonu, ti-ndi dònghiu centu, ma bessimi-nci de mesu de peis e no ti atrivas prus a torrai a innoi po pediri cosa!»

Pepicu: «Deus ti-ddu paghit, Giuannicu, ma centu scudus sceti no ddu potzu pigai chentza de ndi chistionai innantis cun Bonària, pobidda mia!» Aici, si-ndi andat de domu de su fradi chentza de dinai, arribat a domu sua e contat totu a sa pobidda.

Issa ddi straullat de mala manera, narendi-ddi: «Murrugoni tontu chi no ses atru; mellus centu scudus chi no nudda! Piga is baiteddas e curri a domu de fradi tuu a ndi pigai su dinai chi fiat prontu a ti donai»

Pepicu, sciadau, torrat acuitendi a domu de Giuannicu e ddi narat ca gei si acuntentat puru de centu scudus, ma su fradi dd'arrespundit: «Ah, mali as fatu a no ddu pigai candu ti-ddu bollemu donai; imoi mi seu pentzau e, chi bolis, ti dònghiu cincuenta scudus, isinuncas nudda o pinna de pupda!»>>



**PEPICU, SCIADAU**, no fiat aversau a pigai detziduras chentza de sa pobidda e, custa borta puru, narat a su fradi ca andat a domu po intendi su chi narat issa.

Bonària s'inchietat de mala manera: «Ma ddu sciiis ca ses tontu cumenti de su mobenti! Curri a domu de fradi tuu a ndi pigai su dinai; piga su chi ti donat, isinuncas acabat chi abarraus chentza de nudda!»

Cussu pòburu de Pepicu torrat acuitendi a domu de Giuannicu e ddi narat ca si acuntentat puru de cincuenta scudus, ma su fradi, ca ndi sciiit una curba, ddi narat: «Mali as fatu a no dd'essi pigau innantis; imoi mi seu pentzau; chi bolis, ti dònghiu bintixin-

cu scudus, isinuncas nudda o pinna de pupda!»

Pepicu, scramentau, pigat luegus is bintixincu scudus e torrat gràtzias a su fradi, chi ddi narat aici: «Si podit sciri poita tui no andas a circai sa sorti, cumenti apu fatu deu, tempus fait? Issa, mancai, ti at a agiudai, cumenti at fatu cun mei! No depis abetai chi issa ti lompat a peis; tocat a tui a dda circai!»

E Pepicu: «Pòburu de mei, gei dd'apu a sciri deu innui si at a agatai sa sorti!»

**GIUANNICU INTZARAS**: «Custas funt scusas de malu pagadori! Tui ses unu mandroni vili; no ti cinnis mancu a picu. Chi mi ponis a menti, ti ponis in caminu, dda circas e as a benni a biri ca, in pagu tempus, dd' as a agatai tui puru, cumenti dd'apu agatada deu!»

Pepicu torrat a domu sua e contat totu a Bonària; issa puru dd'incorat a sighiri su cunsillu de su fradi.

Pepicu, intzaras, si ponit pani e casu in sa bèrtula e cumintzat su biaxi.

Caminat po dis e dis, fintzas a candu arribat a una grandu foresta e, in mesu de custa, biit unu grandu palàtziu totu ingiriau de giardinus prenis de froris, funtaneddas, stàtuas de màrmuri, pilloneddus, laghixeddus cun cocas e atras cosas, una mellus de s'atra.

**ANTONICU, TOTU** avolotau, pìchiat a su portali de su palàtziu; su portali si oberrit e ddi cumparrit ananti una picioa bella cumenti de unu frori, cun d-unu bistiri de seda a colori de prata, cun prendas de oru e profumada cumenti de una rosa.

Issa pregontat: «Ita boleis bon'òmini?»

Antonico est totu amamalucan, ma si abiatzat e arrespundit: «Deu seu unu pobiriteddu e seu circhendi sa sorti, po chi mi agiudit, po s'amori de Deus»

«Mi dispraxit meda, bon'òmini, ma deu no seu sa sorti bosta; deu seu sa sorti de fradi bostu, Giuannicu»

(segue) ..



(..) «E sa sorti mia innui at a essi? Innui dd'apu a agatai?»

«Sa sorti bosta est in d-una foresta a pabas de custu palàtziu; bandit-ddoi, tzerririt-dda e issa at a cumparri»

Antonico, intzaras, saldat a cussa bella piciora, est a nai a sa sorti de su fradi, si ponit in biaxi e arribat, a pustis de unas cantu oras, a cussa foresta.

Ingunis, in mesu de is cràchiris, biit una gruta e si ponit a tzerriai:

«O sa sorti mia, innui ses? O sa sorti mia, innui ses?»

Totu in d-unu, de cussa gruta ndi bessit una fèmina bècia, totu trota, tzumburuda, sciancada, cun sa faci fruntzia cumentu de una figu sicada e totu imbussada de arroba atzapulada.

Issa ddi pregontat: «Ita bolis de mei?»

«De fustei pròpiu nudda», arrespundit Pepicu, «deu seu circhendi sa sorti mia, no a fustei!»

«Càstia, bellixeddu, ca sa sorti tua seu deu!»

«Est fustei? Sparada a lardu siat! Deus mi perdonit, ma fustei est sa malasorti mia!»

«Frastima puru, po su chi mi-ndi atacat! Est a depi essi cuntentu puru, ca , chi deu no mi fessi cabada in sonnu po unu gredixeddu, mancu cussus bintixincu scudus de fradi tuu iast tentu!»

«Ancu si dromat po sempri e no si-ndi scidit mai prus!»

Pepicu torratt a masciai e, totu scimingiau e stontonau, pigat sa bia po domu sua. Acabu e arresumu sa filosofia de custu contixeddu de forredda cun d-unu diciu: *Chini no tenit sorti, no importat chi si-ndi pesit chitzi!* ■

## Ruderi di San Giovanni di Seruis DON DAVIDE CELEBRA UNA MESSA COMUNITARIA

■ **LA FESTA** di san Giovanni Battista è stata celebrata davanti ai ruderi della secolare chiesa di san Giovanni di Seruis nei pressi della collinetta davanti alla diga del Cixerri, in territorio di Villaspeciosa. Quest'anno la cerimonia si è svolta domenica 28 giugno invece che il 24, giorno di san Giovanni, nella cornice di un magnifico panorama delle splendide acque della diga del Cixerri e delle cime di monte Arcosu. E' stata una messa comunitaria concelebrata dai parroci di Siliqua, **don Davide Cannella**, e di Decimoputzu **don Gian Marco Casti**. Vi hanno partecipato numerosi fedeli delle tre comunità confinanti, un comitato spontaneo ha provveduto a tutte le attività preparatorie della festa. Particolarmente toccante è stata l'omelia di **don Davide**, con l'esortazione ai fedeli di avere una grande fede, di cercare la fede in ogni momento della nostra esistenza, una fede profonda e sincera è la sola strada che può portare alla redenzione, alla salvezza. La cerimonia odierna è un'iniziativa promossa dalla comunità di Villaspeciosa, che si ripete da oltre cinque anni, e ha per scopo principale la volontà di rinnovare una comunione di fede e di origini tra le tre comunità, con l'intento di riallacciare una tradizione di fede e di festa interrotta

circa un secolo fa. A Villaspeciosa lavora a questo progetto, da alcuni anni, un comitato spontaneo, e la celebrazione odierna, come sentita manifestazione di fede, è costante motivo d'incontro delle tre comunità, interessate nella ricerca delle proprie origini e della propria identità. Il sogno del comitato "San Giovanni di Seruis" è quello di poter provvedere in un futuro non lontano alla ricostruzione dell'antica chiesetta. Il



sindaco di Villaspeciosa, Elio Mameli, nel cui territorio si trova il sito, ha assicurato che la pratica di recupero del sito è a buon punto. Molte pratiche sono state espletate, soprattutto quella che riguarda i proprietari del terreno sul quale sorge la chiesa con la formalizzazione di tutte le pratiche necessarie per provvedere alla permuta tra i

proprietari del terreno e il comune di Villaspeciosa. Il sindaco ha detto che gli ostacoli burocratici, l'uno dopo l'altro, sono stati superati, il sito è in una proprietà privata e con il proprietario l'accordo è stato perfezionato. Il sindaco, tuttavia ha espresso ottimismo ed è convinto che già in un prossimo non lontano si possa dare inizio ai lavori di recupero del sito. A questo punto l'unico problema potrebbe essere il reperimento del finanziamento necessari per iniziare i lavori. Dal punto di vista storico, si ricorda che attorno al sito dell'antica chiesetta era localizzato il villaggio medievale di Villanova di Seruis. Il villaggio risulta abbandonato tra il 1400 e il 1500, e la sua popolazione si distribuì tra Siliqua, Villaspeciosa e San Sperate. Pertanto, si può affermare che le popolazioni di queste tre comunità abbiano un'unica origine: il grande villaggio di Villanova di Seruis. ■

**GINO IANNELLO**

## Intervista a Davide Siddi QUANDO L'ARTE ARRIVA IN ACCADEMIA

■ **NON TANTO TEMPO** fa due artisti - **Davide Siddi e Antonello Pintus** - fondano a Cagliari L'Accademia d'Arte Santa Caterina. Da subito tanti iscritti, tante soddisfazioni per uno staff che porta avanti l'attività con successo: otto docenti che condividono la passione per l'arte e per l'insegnamento. Abbiamo incontrato **Davide Siddi**, perché di strada questo progetto ne ha fatta.

### **Davide, un progetto che nasce dal desiderio di?**

«Prima di tutto dal desiderio di portare a Cagliari ciò che tutti noi siamo dovuti andare a cercare fuori dalla Sardegna: una formazione artistica completa, un percorso di studio gestito non solo da professori, ma soprattutto da professionisti che operano attivamente nel settore, capaci di offrire oltre alle competenze tecniche anche un panorama completo del mondo artistico a livello professionale».

### **Cosa chiede e che aspettative ha un allievo che decide di frequentare l'Accademia?**

«Noi partiamo dal presupposto che si avvicina alla nostra realtà spesso non sa cosa vuole, ma senza dubbio sente la necessità di esprimere qualcosa, di comunicare qualcosa. Il nostro obiettivo è semplicemente offrire gli strumenti per esprimersi. Inevitabilmente quando lo studente inizia a studiare la tecnica, il metodo alla fine comincia a prendere coscienza di ciò che vuole esprimere. Ultimamente e con grande piacere si stanno avvicinando all'Accademia molti giovani che hanno l'obiettivo di diventare pittori di professione, vogliono trasformare la loro più

grande passione in un lavoro concreto, proprio per soddisfare queste aspettative a ottobre attiveremo anche un corso triennale di formazione professionale in campo pittorico».

### **La pittura è un viaggio verso?**

«La pittura, così come ogni tipo di arte che insegniamo in Accademia, credo sia un percorso verso se stessi, una riscoperta di se stessi. Praticare l'arte, sia essa pittura, scrittura o fotogra-

una collaborazione con lo scrittore Giorgio Binnella che ha attivato un cantiere di scrittura creativa, ha avviato corsi di rendering grazie all'architetto Mauro Soddu, ospitato i laboratori di Cagliari Stenopeica, organizzato corsi di fotografia tenuti da Carlo Porcu e di recente abbiamo attivato anche un corso di filosofia estetica tenuto da Luca Caddeo, fumetto e grafica digitale tenuti da Stefano Obino più numerosi altri laboratori occasionali tenuti da altrettanti docenti. La cosa più bella della nostra realtà credo

che sia il continuo scambio tra un corso e l'altro, infatti gli studenti dei vari corsi e laboratori sviluppano progetti insieme. Per esempio: al corso di fumetto serve una sceneggiatura? Viene scritta da qualche studente del corso di scrittura! Serve una copertina per l'ultimo libro degli studenti di scrittura creativa? Viene dipinta da uno studente del corso di pittura a olio e impaginata da uno del corso di grafica! Questo sistema, oltre a creare un ambiente stimolante,

permette agli studenti di lavorare su commissione all'interno stesso del programma formativo, permette di imparare a rispettare scadenze e consegne e qualche volta gli studenti migliori vengono coinvolti in alcune attività professionali degli stessi docenti!».

[www.accademiadartesantacaterina.com](http://www.accademiadartesantacaterina.com)

**CARMEN SALIS**



fia è una riscoperta di tempi lenti, di riflessione e di introspezione. Nel percorso formativo che proponiamo lo studente scopre come disegnare, dipingere, scrivere, nell'inevitabile percorso di introspezione che affronta che pratica l'arte lo studente scopre perché lo fa. Il perché non possiamo insegnarlo, ciascuno scopre la sua motivazione».

### **Non solo colore disegno, prospettiva, ma anche scrittura in Accademia e fotografia e altro...**

«Certo! Dopo pochi mesi dall'apertura l'Accademia ha avviato

### **SILIQUA, NUMERI UTILI**

**VOLONTARIATO SAN MARCO: 0781-73999 o 118 – GUARDIA MEDICA: 0781-73873 – ABBANOIA: 070-93578601 – POLIAMBULATORIO: 0781-73433 – VETERINARIO: 348-1052414 – CARABINIERI: 0781-73822 o 112 – MUNICIPIO: 0781-78011 – NETTEZZA URBANA: 800 301088 – CENTRO PAN: 0781-73059 - FARMACIA: 0781-73831 – UFF. POSTALE: 0781 73823 - POLIZIA MUNICIPALE: 0781 7801218.**



## Cronache e avventure di caccia LA CACCIA ALLA VOLPE

■ **SINO A CIRCA** una quindicina di anni fa, o giù di lì, si praticava, dopo la chiusura ufficiale della stagione venatoria, prevista entro la metà di marzo, la caccia alla volpe con il sistema delle battute. Chi ne faceva richiesta, autogestita o altra squadra autorizzata, veniva "scortata" dal Corpo Forestale e/o Carabinieri nell'intera giornata per fare selezione e bonifica nel territorio di questa specie, assai prolifica e numerosa, considerata dannosa sia per la selvaggina stanziabile sia per gli animali degli allevamenti che pascolavano in zona. E così le belle giornate d'inizio primavera dedicate a questo tipo di caccia diventavano altri momenti d'incontro e di socializzazione. Le battute

ricalcano praticamente quelle della caccia al cinghiale anche se la volpe, considerata più astuta, sfrutta oltre il suo fiuto finissimo anche l'acutissima vista. Ogni minimo movimento viene immediatamente segnalato anche da distanze notevoli. Gli accorgimenti per la preparazione della battuta devono essere quindi molto più silenziosi, le poste possibilmente al riparo di dossi o vegetazione, i cani ed i battitori si spostano per ultimi dopo la sistemazione dei cacciatori. Il suo arrivo davanti alla posta non è "avvertito" come quello del cinghiale ma sempre molto silenzioso, dimostra diffidenza nello scrutare il territorio e spesso le sue apparizioni sono improvvise.

**QUESTA ATTIVITÀ** venatoria, produttiva e spassosa, che ricorda scene di caccia dell'antica nobiltà, è soddisfacente per

mantenere i cani in allenamento anche se, a detta degli esperti capicaccia, portati con le volpi venivano poi "distratti" nelle battute di caccia al cinghiale. Poche si salvavano quando affrontavano i cacciatori impostati e, dopo la fucilata a pallini 00, lo sventolio della sua lunga e maestosa coda verso l'alto, dava il



suo segnale faticoso di resa. Dopo la bonifica nel territorio, il ritrovo conviviale con appetitose pietanze a base di carne di pecora o di agnello, che spesso e volentieri venivano offerte alla Compagnia di caccia dagli allevatori del territorio, diventava il giusto presupposto per le chiacchierate venatorie di fine giornata. La foto ritrae una di queste tipiche giornate nel territorio adiacente l'area del castello dell'Acquafredda gestiti dai proprietari Alba, Picciau e Cadau.

**LA VOLPE SARDA** (*vulpes vulpes ichnusa* e il nome scientifico) appartiene alla famiglia dei Canidae, pervenuta in Sardegna attraverso il ponte interglaciale del periodo Pleistocene, ha le dimensioni di un cane di media taglia ed è più piccola rispetto a quelle delle altre regioni italiane, si presenta di bell'aspetto con ricco mantello fulvo e bianco nel

ventre, una lunga coda con punta bianca, zampe corte, muso appuntito e orecchie larghe ed erette. Generalmente solitaria, è presente in tutta la Sardegna, predilige le zone piuttosto aride con macchia mediterranea medio alta. Nelle sue scorribande notturne, si nutre principalmente di uova, rettili, uccelli, animali più piccoli che trova nel territorio d'azione, che non comprende un largo raggio, e spesso attacca pollai, agnelli e pecore rimaste incustodite. Si rifugia in anfratti, rocce o sotto cespugli con diverse possibilità di fuga,

l'accoppiamento avviene tra gennaio - marzo, la gravidanza due mesi e partorisce da 3 a 8, spesso fino a 12 piccoli, tra

aprile e maggio.

**CON I CALENDARI** venatori recenti, si autorizzano le battute alle volpi solo ed esclusivamente nelle giornate dedicate al cinghiale. Da diversi anni, venute a mancare anche le autorizzazioni regionali per le battute post chiusura venatoria, le volpi si moltiplicano in maniera preoccupante sia per la spietata concorrenza che oppone ai cacciatori sulle poche specie selvatiche, oggetto di carniera, sia per le preoccupazioni degli allevatori che vedono minacciato continuamente il loro bestiame ■

*Nella foto si riconoscono, in alto da sinistra: Vanni Pusceddu, Ettore Massa, un loro amico di Cagliari, Filippo Cavolina, Riccardo Virdis e suo padre Giovanni.*

**ETTORE MASSA**

## Argomenti d'attualità

## L'EUROPA E IL SOGNO INFRANTO DELL'UNITA' E DELL'UGUGLIANZA

**A**L TERMINE della Seconda Guerra Mondiale, l'Europa contava milioni di morti e profondissime ferite nell'anima di ogni essere umano che aveva vissuto quell'abominio chiamato "guerra". La Germania, responsabile dell'immane disastro (col contributo italiano), usciva distrutta (per la seconda volta) dal conflitto e con una lista quasi inesauribile di debiti di guerra, tutti da saldare. A settant'anni dal termine della guerra, ancora ci domandiamo: ma davvero la Germania ha saldato tutti i debiti, oppure in gran parte le sono stati condonati?

**NONOSTANTE CIÒ**, gli uomini e le donne dell'Europa post bellica ritenevano che un disastro simile non dovesse assolutamente ripetersi; l'unica via percorribile era un'alleanza che coalizzasse tutti gli stati europei e li stringesse in un accordo di fratellanza e reciproco aiuto, al fine di mantenere la pace e raggiungere il benessere economico per tutti, all'interno dell'ideale democratico proprio dell'alleato Americano. Sono trascorsi 70 anni dal termine della Seconda Guerra Mondiale, durante i quali l'Europa ha fatto enormi passi avanti verso la pace, il benessere economico, lo sviluppo sociale e culturale dei suoi abitanti e l'unificazione. Progressi così importanti che hanno consentito all'Europa di raggiungere l'unità monetaria il 1° gennaio 2002 attraverso l'Euro. Il clima di generale ottimismo innescato dalla moneta unica è andato lentamente in calando poiché l'unificazione europea è stata inspiegabilmente interrotta. Dove sono l'Esercito, la Marina Militare, l'Aviazione, le Forze dell'Ordine Europei? Dov'è il sistema tributario uguale per tutti gli stati europei? Dove si trova l'equiparazione degli stipendi per i dipendenti pubblici? Che fine hanno fatto la Sanità e l'Istruzione Pubblica con identici parametri?

Forse la tragica concomitanza con l'attentato alle Torri Gemelle di New York, avvenuto 4 mesi prima dell'avvento dell'Euro, ha "distratto" l'attenzione verso il pericolo apparentemente più imminente di una nuova guerra planetaria, costringendo l'Europa a una spesa non prevista riguardante le armi e l'impegno militare all'estero. Sta di fatto che nessuno parla più di concludere l'unità europea, ma si parla solo di "tagli strutturali", necessari per uscire dalla gravissima crisi economica. Ma la crisi economica non accenna a passare, le tasse e i licenziamenti di massa invece aumentano di continuo, i salari di tutti si abbassano e le pensioni diminuiscono. Cosa sta succedendo realmente?

**LA NOSTRA MEMORIA** torna in-



dietro, precisamente al 26 agosto del 2003, quando **Tommaso Padoa Schioppa**, ministro dell'Economia nel governo Prodi, rilasciò un'intervista al Corriere della Sera in cui, molto candidamente, spiegava in cosa consistevano i "tagli strutturali" chiesti dall'Europa, essi non sono altro che tagli volutamente imposti dall'Europa per far sì che gli europei siano costretti a fare un salto all'indietro nel tempo e trovarsi nelle condizioni di povertà e miseria precedenti alla Seconda Guerra (o anche di più), in modo tale che ognuno di noi si renda conto che la posizione sociale e le conquiste di giustizia non siano così scontate, ma avvengano per fatica e merito. I diritti dovranno essere ri-acquisiti per merito personale, non perché spettano per legge a chiunque. Rimane una profonda amarezza per una Europa che non sa concludere un percorso

intrapreso di unificazione e parità dei diritti, ma al contempo spende miliardi per gli armamenti.

**GLI STATI UNITI**, memori della lezione di Roosevelt, sanno risalendo la china della crisi economica e si stanno riprendendo in nome di quella Democrazia che li ha resi Grandi nel mondo: pari diritti e pari dignità a tutti. Purtroppo in Europa non è così, la Germania impone il suo volere su tutti in nome di una disuguaglianza volutamente studiata e che fa credere che i paesi del meridione d'Europa siano tutti corrotti e insolventi. E' vero, la corruzione è di casa soprattutto in Italia, ma anche la Germania non ne è esente. In tanti anni di tasse e tagli, senza voler essere economisti, riteniamo che il nostro debito (ma anche quello degli altri paesi del meridione d'Europa) sia stato quasi del tutto pagato, rimangono gli interessi bancari: interminabili! La Grecia, in questi ultimi tempi, ha proposto nuove ricette per saldare il debito che vanno dalla lotta alla corruzione alla tassazione dei grandi capitali, ma questa ricetta non piace alla Germania che invece impone licenziamenti, tassazione delle pensioni e dei salari, tagli alla Scuola e alla Sanità, ma guai a tassare i redditi più alti (siano essi stipendi, pensioni d'oro o patrimoni faraonici). Dispiace che i nostri leader italiani si siano supinamente adeguati alle ricette di lacrime e sangue imposte dai tedeschi e non abbiano capito l'importanza di un'alleanza con la Grecia, la Spagna, il Portogallo e l'Irlanda per il bene del popolo e non delle banche. Non ci stancheremo mai di ripeterlo: è la terza volta che i tedeschi, in 100 anni, mettono in ginocchio l'Europa, stavolta non con le armi, ma con le banche. Putin se n'è accorto, e i nostri politici? Siamo sicuri che l'Europa immaginata dai Padri Fondatori fosse proprio questa? ■

**GIULIANA MALLET**



## IL BARATTO DI SILIQUA

**Inserzioni Gratuite con SMS al numero 349-7234200 o via E-Mail a: roberto.collu@alice.it**

*Il Giornalino di Siliqua presta solo un servizio, non riceve alcun compenso sulle contrattazioni, non è responsabile sulla provenienza e sulla veridicità delle inserzioni. Gli annunci saranno lasciati per tre edizioni del Giornalino, poi, salvo comunicazione degli inserzionisti, saranno rimossi.*

. **VENDESI** macina diraspatrice elettrica per uva, potenza 1,5 Hp, cm 80 x 40; contenitore litri 400; torchio (pressa) cm 50 x 40. Per informazioni contattare il seguente numero 349 7113778.

. **STUDENTESSA** cerca a Siliqua, in affitto, monolocale, appartamento o camera con uso bagno e cucina, dal 15 luglio ai primi di agosto, purché a modico prezzo. Info 3292723335.

. **OTTIMA OCCASIONE**, vendesi in via G. Deledda a Siliqua appartamento totalmente indipendente al piano terra rialzato, dimensioni: 138 mq + 138 mq di scantinato, giardino fronte-retro con ingressi su due strade. Qualche lavoro di modernizzazione da fare. Prezzo € 120 mila. Info 392 8647831.

. **VENDESI** luminoso appartamento indipendente in via Cixerri 36/b a Siliqua; composto da angolo cottura, cucina molto ampia con cammino, salotto e sala da pranzo, disimpegno, tre camere da letto, ripostiglio e ampio bagno con doccia, due balconi. Prezzo interessante. Info 393 9427439.

. **ESEGUO** viaggi per accompagnare persone anziane a visita. Info 340 9662117.

. **INFERMIERA** laureata esegue a domicilio prelievi di sangue, iniezioni e flebo. Info 347 3310485 (Paola).

. **ESEGUO** piccoli lavori di manutenzione elettrica e idraulica, pronto intervento, festivi compresi. Info 340 1162679.

. **FALEGNAME** ventotenne serio affidabile svolge lavori di restauro, infissi e mobili su misura, montatore mobili prezzi modici. Info 340 7083385.

. **SI ESEGUONO** lavori di pulizia camini e canne fumarie, ristrutturazione cancelli in legno e in ferro, realizzazione impianti elettrici e citofonici ed eventuali riparazioni (a cura di periti elettrotecnici), si eseguono pitture di appartamenti. Info 345 875 8811.

. **VENDESI** appartamento situato in corso Repubblica, 104 a Siliqua, al secondo piano, costituito da salone, cucina, due camere, balcone e posto macchina coperto. Per informazioni telefono: 392 05 02 155 o 340 98 86 915.

. **ESEGUO** lavori di igiene personale, pulizia della casa e commissioni a persone anziane o disabili, anche nei giorni festivi. Info 329 4239552.

. **ACCOMPAGNO** pazienti per visite ed eseguo commissioni varie (esenzioni Asl). Tel. 345 2371624.

. **ESEGUO** ripetizioni di matematica, geometria e fisica. Per informazioni contattare il numero 348 8635442.

. **ASSISTENTE** familiare, qualificata con varie esperienze e presente nella sezione ordinaria dell'elenco del plus area ovest. Info 340 0519188.

. **VENDO** paglia di grano in balle piccole, tre euro l'una. Per maggiori informazioni potete contattare il numero 329 2723335.

. **CERCO** in affitto o in vendita terreno agricolo minimo un ettaro con casolare anche da sistemare. Tel. 346 2379366.

. **SI ESEGUONO** riparazioni, manutenzioni e installazioni di: elettrodomestici (anche da incasso), pompe di calore, pc (fissi e portatili), mobili. Si eseguono inoltre: lavori di giardinaggio, pitture murarie, facchinaggio, traslochi, etc. Per qualsiasi richiesta, anche non menzionata nell'annuncio contattare il numero 366 1601367 (Fabio).

. **AFFITTASI** casa con 4 posti letto per brevi periodi. Info 339 2754477 (Alberto).

. **ESEGUO** lavori di edilizia, trasporti con mezzo proprio, giardinaggio, potatura alberi da fusto e abbattimento palme. Info. 346 6187433.

. **VENDESI** Terreno edificabile di 569 mq a Siliqua zona mattixedda 2. La posizione è ottima, alta e panoramica, libera su due lati (il fronte confina con la zona verde). Prezzo interessante. Info 346 7228507 (Susy).

. **AFFITTASI** appartamento per brevi periodi a Siliqua nel Corso Repubblica, arredato, aria condizionata e Adsl. Tel. 347 7380890.

. **VENDESI** terreno agricolo di circa 1200 mq, interamente coltivato con piante di eucalipto, pressi cimitero di Siliqua. Prezzo 3.800,00 euro. Info 335 71 81 367.

. **VENDESI** terreno zona Mattixedda, confinante con le scuole, 9.317 mq. censito al catasto di Siliqua, foglio 207, mappale 50. Prezzo da concordare. Telefono 02 4500541 - fax 024854089. Rif. Giovanni Battista Bachis

. **VALLERMOSA**, affittasi casa arredata massimo due persone, no bambini, solo a persone con busta paga. Prezzo 350,00 euro mensili. Astenersi persone prive di requisiti. Info 333 6331216 (dopo le 14,00).

. **AFFITTASI** a Buggerru appartamento di 4 posti letto per vacanze, in centro, a pochi passi dalla spiaggia e non distante dal vecchio sito minerario. Tel. 340 5974597.

. **RITIRO** trattori agricoli anche vecchi e attrezzatura agricola da persone che non svolgono più l'attività. Pagamento in contanti. Tel. 389 1052271.

. **REGALO** culla in bambù tel. 0781 73517.



## ECCO I LETTORI CHE HANNO CONTRIBUITO ALLE SPESE DI QUESTO NUMERO

■ **RINGRAZIAMO** i lettori che hanno contribuito, spontaneamente, alle spese di stampa e di gestione del Giornalino. Pubblichiamo i nomi di chi ha contribuito alle spese di questo numero (offerte elargite dal 1° al 25 Luglio): **Clienti tabaccheria Devino, clienti Bar Sardegna, clienti Cartolerie Frongia Gabriella e Katia Orrù, Enoteca di Fabrizio Pitzianti e clienti, clienti Frutta e verdura Simona Melis, Market Loredana Dei-**

**dda, Bar Dodò di Dory Mei, Frutta e verdura di Sergio Serra, Efisio Alba, Giuseppe Esu, Fiori e piante di Lucia Puddu, Prodotti per la casa di Ciccio Pittau, Pizzeria L'Insonnia, Assunta Urracci, Ignazio Picciau, Rosanna Congiu, Luigi Deidda, Franco Collu, Anna Melis, Stefanina Maccioni, Antonia Diana, Luciana Pontis, Diana Vincenzo, Donatella Cappelli.** ■

## TERZA ETA', SFILATA STORICA ANNI '40-'80 CON BIMBI E DONNE

■ **CONTINUA L'ATTIVITÀ** ricreativa dell'Associazione della Terza Età. Quest'anno il gruppo delle donne ha proposto all'attenzione del pubblico il frutto di un lavoro durato alcuni mesi: una serie di elaborati realizzati durante le ore di laboratorio e proposti nel corso di una sfilata di abiti risalenti agli anni 50 -60 per i bambini e agli anni 40-80 per le signore. Quella di quest'anno è la seconda esperienza del laboratorio della Terza Età. Perché questa gravosa esperienza di laboratorio? La risposta è negli obiettivi costitutivi dell'istituzione ricreativa. Infatti, una delle principali finalità dell'Associazione Terza Età è contribuire a risvegliare l'interesse per l'esecuzione dei lavori femminili tradizionali, quali maglia, uncinetto, macramè e cucito in quanto rispondenti al naturale interesse delle partecipanti. Questo lavoro di ricostruzione dei costumi e della storia del passato ha dato la possibilità, alle operatrici e ai visitato-

ri, di tornare indietro nel tempo, ma soprattutto ha fatto capire che in ogni fase della vita è possibile coltivare interessi gratificanti, che spesso si ritiene perduti per sempre. Va sottolineato l'impegno che il gruppo ha profuso nel realizzare gli elaborati prodotti, ma soprattutto la capacità di saper stare insieme



scambiando reciprocamente le proprie esperienze. E' un lavoro che sollecita e agevola la vita comunitaria di una comunità. Per quanto concerne la sfilata, va elogiata e apprezzata la collabo-

razione di tutte quelle persone che hanno messo a disposizione i loro abiti delle signore che hanno sfilato, poiché solo grazie a loro è stato possibile trasmettere le emozioni di un tempo alla nuova generazione. Hanno arricchito la sfilata 35 bambini e 30 signore. Al termine della sfilata il numeroso pubblico presente in sala ha potuto ammirare gli elaborati realizzati nel corso dell'anno. Alla buona riuscita della manifestazione hanno contribuito molti soggetti, le mamme dei bambini, le signore che hanno sfilato, il gruppo donne della terza età che ha portato l'Associazione all'attenzione della cittadinanza, a tutti sentiti ringraziamenti, e un grazie anche all'Amministrazione comunale che ha concesso il locale del Montegratico (nella foto) e incoraggia nel contempo ad organizzare manifestazioni come questa. Gli organizzatori hanno salutato i presenti con un "Arrivederci" e un abbondante rinfresco. ■ **G.I.**

## POLISPORTIVA OLYMPIA, TORNEO ESTIVI DI BEACH VOLLEY

■ **LE SQUADRE DI PALLAVOLO** della Polisportiva Olympia hanno concluso il loro campionato di Promozione 2014/2015, in modo onorevole, senza tanta gloria ma più che sufficiente se si tiene conto della modeste forze in campo dal punto di vista numerico, con un organico gradualmente ridotto a causa di numerosi infortuni, man mano che il campionato si avviava alla sua conclusione. La squadra femminile, ridotta a soli sei elementi titolari validi, e per riserva la giovanissima **Chiara Perna**, si è salvata dal fare i play-out, per rimanere nella stessa categoria. L'esperienza ha aiutato le ragazze a vincere gli incontri diretti, ma non è bastato. I ragazzi hanno fallito l'accesso ai play off nelle ultime giornate, ma hanno dato tutto. Forse la presenza di due tre elementi di elevata caratura avrebbe consentito almeno l'accesso ai play off.

**ANCHE LA POLISPORTIVA** Olympia Pallavolo si è inserita nel ricco panorama sportivo siliquese. Ha dedicato una settimana allo

svolgimento di un torneo di Beach Volley, sul campo allestito dall'amministrazione comunale all'interno degli impianti sportivi. Sullo stesso campo si è svolto un lungo torneo di soccer beach. Per questo va ampiamente riconosciuto e apprezzato l'impegno



dell'amministrazione comunale nella persona dell'assessore allo sport **Pier Mauro Sarais**, per fare in modo che tutte le manifestazioni sportive di questa estate si svolgessero nelle migliori condizioni possibili. Al torneo di beach volley hanno partecipato otto squadre, divise in due giro-

ni, nella specialità dedicata agli amatori, si tratta di Old Glories, I cockito, Vi arrendete?, Drean Panadasa nel girone A; Gemellaggio, Re acuti, Mojito e Seven\*1 fighters nel girone B. Nel Torneo Pro hanno giocato Arancia Meccanica, Gli improponibili, Gli insabbiati e i Canguri. Nell'area dell'impianto sportivo gli organizzatori hanno allestito un efficiente e gradito punto di ristoro.

**L'ATTIVITÀ** della Società di quest'anno si è arricchita con l'organizzazione delle finali provinciali di Volley femminile Under 14, una ricca giornata di sport agonistico giovanile. Lo staff della Società ha ricevuto i complimenti dei dirigenti federali per l'ottimo spirito organizzativo dimostrato dai dirigenti. Tutto questo potrebbe essere utile e favorevole per ottenere in futuro altri incarichi federali ■ **GINO IANNELLO**



## TORNEO DI BEACH SOCCER, ADESIONE MASSICCIA E SPALTI GREMITI

■ **SI È CONCLUSO** con successo l'entusiasmante torneo estivo di beach soccer denominato "Under the Castle beach soccer Cup", organizzato dalla società sportiva Arsd Siliqua 2015. La manifestazione, giunta alla terza edizione, si è svolta nello spazio antistante gli spogliatoi dello stadio comunale "Manuel Grasseti", dal 16 al 25 Luglio. Sport, musica e gastronomia insieme, ma anche aggregazione e partecipazione, sia sugli spalti sempre gremiti, che in campo. Hanno partecipato all'evento i ragazzi delle categorie: Pulcini, Esordienti, Giovanissimi e Allievi, ma anche gli over 35 e le donne (mamme, ragazze e giovanissime) e vecchie glorie del calcio locale. Anche quest'anno ci sono tutti gli ingredienti per una

"festa sportiva", dove il divertimento doveva prevalere sulla competizione. E così è stato. Gli organizzatori sono rimasti soddisfatti per la buona riuscita della



manifestazione. Queste le squa-

dre partecipanti al torneo con i nomi d'ispirazione al calcio brasiliano e argentino. Girone Big: Santos, Flamengo, Cruzeiro, Palmeiras e Corinthians; Girone Over: Recife, Copacabana, Salvador e Fortaleza; Girone Under: Boca Junior, River Plate, Indipendente e Estudiantes; Girone Femminile: Sao Paulo, Porto Alegre e Fluminense. Per quanto riguarda i migliori bomber del torneo, nel girone dei "Big" si sono distinti: Gianluca Contu, Nicola Diana, Mattia Pilloni, Fabetto Melis, Fabio Sirigu e Gianluca Congiu. Mentre nel girone "Over": Vanni Congiu, Riccardo Pontis, Vini- cicio Bachis, Mauro Porcu e Claudio Diana. ■

**ROBERTO COLLU**

## TENNIS, POLISPORTIVA ACQUAFREDDA: PIETRO GHIANI PRESIDENTE

■ **LA POLISPORTIVA** Acquafredda riparte con un direttivo rinnovato con **Pietro Ghiani** presidente. Gli altri dirigenti che affiancheranno il nuovo presidente sono **Gianluca Melis** vice presidente, **Gino Iannello** segretario e i consiglieri **Firmino Assorgia** e **Silvia Vallone**. Ghiani è socio della Polisportiva fin dai primi anni della sua fondazione, 1983, fa parte del Consiglio di amministrazione da molti anni. Gianluca e Silvia sono due tennisti che fanno parte delle squadre ufficiali, maschile e femminile, e il loro coinvolgi-



mento a livello direttivo ha un obiettivo molto preciso: renderli direttamente partecipi dei pro-

grammi e dei problemi della Società, sono invitati a fare da tramite con gli atleti e i soci. Al termine dei lavori il Consiglio ha rivolto un sentito caloroso ringraziamento a **Liliana Serra**, la presidente uscente che per oltre dieci anni ha rappresentato degnamente la Società. L'attività agonistica riprenderà a settembre con i play off della squadra femminile per un'eventuale promozione nella serie D/1. Inoltre, per settembre si sta organizzando un torneo sociale in occasione della festa di Santa Margherita. ■ **G.I.**

## CALCIO, IL SILIQUA RIPARTE DAL MISTER TITTI PODDA

**IL SILIQUA CALCIO** pianifica la sua settima stagione (di fila) nel campionato di Promozione e riparte dall'allenatore **Titti Podda** (nella foto), che ha già allenato i biancoazzurri per cinque campionati di seguito, dal 2010 al 2015, prima di essere stato sostituito, nel corso della passata stagione, da **Marco Piras**. Da notare che **Podda** nel corso del suo operato ha ottenuto due prestigiosi piazzamenti: un terzo posto nella stagione 2011-12 e un quarto posto nella stagione 2013-14. Sta per iniziare l'era del dopo **Serventi** che ha lasciato l'incarico di direttore sportivo, oltre a lui non ci saranno più alcuni giocatori come il bomber **Cacciuto** che si è accor-



dato con l'Orrolese, **Mattia Bodano** passato al La Palma Monte Urpinu e **Alessio Meloni**. Il sodalizio siliquese presieduto da **Mariano Collu** sta già lavorando per costruire il nuovo organico: in primis punterà sul rientro in patria di alcuni giocatori locali, tra cui **Daniele Frau** (Atletico Narcao), **Francesco Corda** (Guspini) e **Mattia Pilloni**. Si parla inoltre di un probabile ritorno del bomber **Diego Flumini** (Ferrini) e dell'esperto **Sergio Aresu** (Atletico Narcao). Mentre si lavora per la riconferma di giocatori importanti come il portiere **Emiliano Collu**, il regista **Nicola Atzeni** e il trequartista **Raffaele Picciau**.

**ROBERTO COLLU**

*Siliqua, le immagini di una volta ..*

■ **Immagine storica.** Siliqua, 1913: il dottor Alessandro Tornù, bergamasco, venuto in Sardegna, ad Iglesias, per compiere importanti studi e curare malattie particolari come la malaria, in questa foto il medico è in calesse, nei pressi del castello di Acquafredda, sulla strada (allora sterrata) che collega Siliqua con i paesi del basso Sulcis, mentre si reca a visitare un malato a Campanasissa. ■

## IL GIORNALINO DI SILIQUA

*LA VOCE DEI SILIQUESI & DEI SARDI*




**Siti web: <http://giornalinodisiliqua.altervista.org>**  
**[www.comune.siliqua.ca.it](http://www.comune.siliqua.ca.it)**  
**Tel. 349 7234200 - 331 6021273**  
**E-mail: [roberto.collu@alice.it](mailto:roberto.collu@alice.it)**

### I PUNTI DOVE POTETE TROVARE IL GIORNALINO DI SILIQUA

■ Il Giornalino Di Siliqua, nel formato cartaceo, è reperibile nei seguenti esercizi commerciali di Siliqua: Tabaccheria di Roberto Devino, Cartolibreria di Katia Orru', Cartolibreria di Frongia Gabriella, Enoteca e surgelati di Fabrizio Pitzianti, Frutta e verdura di Simona Melis ■